

A Morricone il premio Angeletti: «Ho solo fatto il mio dovere»

«Sei stato e rimarrai la colonna sonora delle nostre vite e per milioni di italiani». **Francesco Rutelli**, presidente di Anica e ideatore di Videocittà, ha salutato così Ennio Morricone che all'università La Sapienza ha ricevuto dalla Fondazione Pio e Rosa Angeletti il premio alla carriera. «Sono commosso - ha detto il maestro - chi scrive sta a casa e va in studio a registrare. Non ho mai pensato alle cose belle che sono state dette qui. Ho fatto il mio dovere cercando di fare bene. Vi ringrazio di questo successo e grazie a tutti quelli che mi hanno aiutato». All'arrivo in sala il novantenne maestro è stato accolto dalla standing ovation degli studenti dell'ateneo; accanto a lui il compositore indiano A.R. Rahman, autore della colonna sonora «The millionaire» e vincitore di due premi Oscar; poco più in là Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. «Morricone è una forza della musica assoluta, di colonne sonore di film sensazionali e di arrangiamenti che hanno reso popolari canzoni come "Sapore di sale", "In ginocchio da te", "Se telefonando". Un uomo grandissimo e umile», ha aggiunto l'ex sindaco di Roma, ricordando la generosità del compositore che gli concesse l'uso di un frammento di «C'era una volta il West» per il centralino del Campidoglio. Poi Rahman ha detto a Morricone: «La musica non ha confini. Grazie maestro per averli abbattuti». Infine l'orchestra Roma Sinfonietta, diretta da Andrea Morricone, ha concluso con un concerto di musiche composte dal padre e da altri autori.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

